









Europa

Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) 2007/2013 ASSE 1 - sostenibilità ambientale ed attrattività culturale e turistica Obiettivo Operativo 1.9 Beni e siti culturali

(Dalibera di Giunta Regione Campania di accelerazione di spesa n. 496 del 22/11/2013)

Fondazione Ravello
rot. n. 199 / FR
25/02/2015

Provincia di Salerno Comune di Ravello

Soggetto beneficiario: FONDAZIONE RAVELLO

Appalto aperto

"Restauro e valorizzazione del complesso monumentale di Villa Rufolo: SERVIZI MULTIMEDIALI"

da affidarsi con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa di cui all'art.83 del D.Lgs n.163/2006 ed art.283 D.P.R. n. 207/2010.

CUP: F22I14000000008

Codice Identificativo Gara (C.I.G.): 61454097EE

BANDO DI DI GARA

SEZIONE I: ENTE AGGIUDICATORE

I.1) DENOMINAZIONE, INDIRIZZI E PUNTI DI CONTATTO

Denominazione ufficiale: Fondazione Ravello

Indirizzo postale: Piazza Duomo snc Città: RAVELLO (Salerno) CAP 84010

Paese: Italia

Punti di contatto: Segreteria di Direzione Villa Rufolo telefono 089 857621

Indirizzo mail: segreteria@villarufolo.it

Amministrazione aggiudicatrice: Fondazione Ravello

Profilo del Committente (URL): http://www.fondazioneravello.com

Il Capitolato d'oneri e la documentazione complementare sono disponibili:

i documenti relativi alla gara possono essere reperiti sui siti internet: www.fondazioneravello.com, www.villarufolo.it

Le offerte vanno inviate a:

Fondazione Ravello c/o Villa Rufolo - Piazza Duomo snc - Ravello 84010 - (SA) (Italia)

I.2)TIPO DI ENTE AGGIUDICATARIO

Fondazione

1.3) PRINCIPALI SETTORI DI ATTIVITA':

Servizi culturali

I.4) CONCESSIONE DI APPALTO A NOME DI ALTRE AMMINISTRAZIONI AGGIUDICATRICI

L'Ente aggiudicatore non acquista per conto di altre amministrazioni aggiudicatrici.

SEZIONE II: OGGETTO DELL'APPALTO

II.1) DESCRIZIONE

II.1.1) Denominazione conferita all'appalto dall'ente aggiudicatore:

Restauro e valorizzazione del complesso monumentale di Villa Rufolo - Servizi Multimediali

CIG 61454097EE

II.1.2) Tipo di appalto e luogo di esecuzione:

Appalto di servizi - categoria 26 - luogo di esecuzione : RAVELLO (Salerno) codice NUTS ITF35











II.1.5) Breve descrizione dell'appalto o degli acquisti

L'appalto oggetto della gara consiste nella fornitura di servizi per la realizzazione di contenuti multimediali, di software per la gestione di dispositivi tecnologici e dati. I luoghi oggetto di intervento saranno Villa Rufolo e la sua Torre Maggiore, L'esposizione museale costituisce un "percorso" che mediante tecnologie multimediali permetterà ai visitatori un viaggio nei luoghi, nella storia e nell'arte del complesso monumentale di Villa Rufolo, della città di Ravello e, più in generale, della Costiera Amalfitana.

II.1.6) CPV (vocabolario comune per gli appalti) CPV 92000000-1

II.2) QUANTITATIVO O ENTITA' DELL'APPALTO

II.2.1) Quantitativo o entità totale

Valore dell'appalto Euro 312.171,87 (trecentododicimilacentosettantuno,87).

l costi relativi ad interferenze sono pari a zero ex art. 26 comma 3 bis D. Lgs n.81/2008.

II.3) DURATA DELL'APPALTO O TERMINE DI ESECUZIONE

La durata dell'appalto è stabilita in 180 giorni, naturali continui e consecutivi.

SEZIONE III: INFORMAZIONI DI CARATTERE GIURIDICO, ECONOMICO, FINANZIARIO E TECNICO III.1) CONDIZIONI RELATIVE ALL'APPALTO

III.1.1) Cauzioni e garanzie richieste

Garanzia provvisoria del 2% del valore della gara pari a Euro 6.243,44

Cauzione definitiva: verrà presentata nelle forme previste dall'art. 113 del D. Lgs n. 163/2006.

III.1.3) Forma giuridica che dovrà assumere il raggruppamento di operatori economici aggiudicatari dell'appalto.

Il raggruppamento eventualmente aggiudicatario dovrà essere costituito ai sensi dell'art.37 del D.Lgs. n.163/2006.

III.2) CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE

Possono presentare offerta i soggetti in possesso dei requisiti di seguito indicati.

III.2.1) Situazione personale degli operatori economici, inclusi i requisiti relativi all'iscrizione nell'albo professionale o nel registro commerciale

Requisiti di ordine generale

a) requisiti di ordine generale di cui all'art.38 del D. Lgs. n.163/2006.

Requisiti di idoneità professionale

- b) (per le imprese): essere iscritti nel Registro delle imprese presso la camera di Commercio, Industria ed Artigianato, Agricoltura per attività analoghe all'oggetto dell'appalto oppure avere indicato nell'oggetto sociale lo svolgimento di servizi culturali multimediali ed analoghi;
- c) (per le associazioni): avere indicato nell'oggetto dello statuto lo svolgimento di servizi culturali multimediali ed analoghi;
- d) (per le società cooperative e per i consorzi di cooperative): iscrizione all'Albo nazionale delle Società cooperative per le attività analoghe all'oggetto dell'appalto;

III.2.2) Capacità economico-finanziaria

- e) dichiarazione di almeno un istituto bancario o intermediario autorizzato ai sensi del Decreto Lgs. n.385/1993;
- f) avere conseguito in ciascuno degli ultimi tre esercizi finanziari, per i quali i bilanci siano stati depositati alla data di pubblicazione del bando sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, un fatturato complessivo annuo non inferiore ad euro 100.000,00 (centomila,00) IVA esclusa, garantendo comunque un fatturato complessivo dell'ultimo triennio non inferiore a euro 350.000,00 (trecentocinquantamila,00) IVA esclusa.

La stazione appaltante ritiene, infatti, che per garantire la capacità economico finanziaria del concorrente questi debba avere svolto nell'ultimo triennio un fatturato complessivo dell'ordine di grandezza dell'importo a base di appalto.

III.2.3) Capacità tecnica

g) avere svolto nell'ultimo triennio con riferimento alla data di pubblicazione del bando sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, senza rilievi da parte del committente, almeno tre servizi culturali multimediali nei luoghi di cultura ai sensi dell'art.101 lettera a),b),d),e) ed f) del Codice dei beni Culturali e del Paesaggio D. Lgs. n.42/2004, di cui almeno uno svolto per Pubblica Amministrazione.

Concorrenti con idoneità plurisoggettiva di cui alle lettere d), e), e bis, f) dell'art.34, comma 1, del D.Lgs 163/2006 (R.T.I., consorzi ordinari, aggregazione di imprese di rete, GEIE).











Europa

Ciascuna delle imprese raggruppate/raggruppande, consorziate/consorziande, aderenti al contratto di rete dovrà essere in possesso dei requisiti di ordine generale.

Il requisito di capacità economico -finanziaria di cui alla lettera f) dovrà essere posseduto per almeno il 60% dalla mandataria o consorziata principale, mentre la restante percentuale del 40%, dovrà essere posseduta cumulativamente dalle imprese mandanti o dalle altre consorziate, a ciascuna delle quali è comunque richiesto almeno il 15% dell'importo indicato; detto requisito dovrà essere posseduto per il 100% dal raggruppamento temporaneo, consorzio, aggregazione di imprese di rete, GEIE.

l requisiti di capacità tecnica di cui alla lettera e) dovranno essere posseduti complessivamente dal raggruppamento temporaneo, consorzio, aggregazione di imprese di rete, GEIE. La capogruppo o consorziata principale deve avere svolto i medesimi servizi in misura maggioritaria rispetto alle mandanti (almeno n.2 servizi) o alle altre consorziate ed ad essa fa capo il requisito di avere svolto il servizio a favore di una Amministrazione Pubblica. Ogni impresa riunita o consorziata non può dichiarare di avere intenzione di eseguire una percentuale di prestazione maggiore rispetto a quella cui si riferiscono i requisiti indicati in sede di ammissione.

L'impresa mandataria o la consorzíata principale dovranno avere una percentuale di partecipazione al contratto in misura maggioritaria.

MODALITA' DI PARTECIPAZIONE

Per partecipare alla gara il candidato dovrà far pervenire un plico contenente l'offerta e la documentazione richiesta dal disciplinare di gara entro il termine più avanti indicato alla Fondazione Ravello - Piazza Duomo s.n.c. 84010 RAVELLO

L'orario di apertura dell'ufficio abilitato al protocollo è il seguente: dal lunedì al venerdì dalle ore 10,00 alle ore 13.00 e dalle ore 16,00 alle 18,00.

Saranno respinte le offerte non pervenute in conformità a quanto prescritto.

Saranno esclusi dalla gara i concorrenti per i quali sarà accertato, sulla base di univoci elementi, che le relative offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale. Altre informazioni sono disponibili nel disciplinare allegato.

SEZIONE IV: PROCEDURA IV.1.1) TIPO DI PROCEDURA

Procedura aperta.

La presente procedura riguarda un servizio appartenente all'elenco indicato nell'allegato II B del D.Lgs. n.163/2006, categoria n.26 -Servizi ricreativi, culturali e sportivi - numero di riferimento CPC 96, numero di riferimento CPV 92000000-1 e, pertanto, è escluso dall'applicazione del codice dei contratti ai sensi dell'art. 20 del D.Lgs. n. 163/2006, eccetto che per gli artt. 65, 68 e 225.

IV.2) CRITERI DI AGGIUDICAZIONE

IV.2.1) Criteri di aggiudicazione

L'aggiudicazione avverrà con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art.83 del D.Lgs. n.163/2006 ed art.283 del D.P.R. n.207/2010 con le modalità dettagliate nel disciplinare di gara. Non sono ammesse offerte in aumento o alla pari, indeterminate, condizionate, parziali o plurime. In caso di offerte uguali si procederà a sorteggio nel corso della medesima seduta di gara.

Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida sempre che sia ritenuta conveniente e idonea in relazione al contenuto del contratto.

IV.3) INFORMAZIONI A CARATTERE AMMINISTRATIVO

IV.3.1) Numero di riferimento attribuito al dossier dall'Ente Aggiudicatario

Bando di gara prot. n. 199/FR del 25.02.2015

IV.3.4) termine per il ricevimento delle offerte

Data 10 aprile 2015 ore: 13,00

IV.3.6) Lingue utilizzabili per la presentazione delle offerte

Altro: tutti i documenti presentati devono essere redatti in lingua italiana o corredati di traduzione giurata.

IV.3.7) Periodo minimo durante il quale l'offerente è vincolato alla propria offerta

Giorni 180 dal termine ultimo per il ricevimento delle offerte











IV. Modalità di apertura delle offerte

La data della prima seduta pubblica di gara, con l'eventuale prosieguo, sarà pubblicata entro il 30 marzo 2015 sui siti www.fondazioneravello.com e www.villarufolo.it. La pubblicazione nei termini di cui innanzi su uno solo dei due siti equivale a notifica per i partecipanti. Le date relative alle ulteriori sedute pubbliche, successive alle sedute riservate, saranno comunicate con gli stessi mezzi e con le stesse modalità con un anticipo di almeno 3 giorni, e direttamente ai concorrenti a mezzo PEC con almeno 3 giorni di anticipo.

Luogo: Sala "Auditorium" primo piano della sede della Fondazione Ravello presso Villa Rufolo piazza Duomo snc RAVELLO (SA).

Persone ammesse ad assistere alla apertura delle offerte

Sono ammessi ad assistere alle sedute pubbliche i legali rappresentanti dei concorrenti oppure i soggetti muniti di specifica delega in carta libera loro conferita dai suddetti rappresentanti.

SEZIONE VI : ALTRE INFORMAZIONI VI.3) INFORMAZIONI COMPLEMENTARI

VERIFICA DEI REOUISITI

La verifica del possesso dei requisiti verrà eseguita attraverso l'utilizzo del sistema AVCPASS, reso disponibile dall' Autorità Nazionale Anticorruzione al quale tutti i soggetti interessati a partecipare alla presente procedura devono registrarsi accedendo all'apposito link sul portale ANAC (Servizi ad accesso riservato-AVCPASS) secondo le istruzioni ivi contenute.

DISCIPLINARE DI GARA

Il presente bando è integrato dal disciplinare di gara recante in particolare le norme relative alle modalità di partecipazione alla gara, alle modalità di compilazione e presentazione dell'offerta, ai documenti da presentare a corredo della stessa ed alle procedure di aggiudicazione della gara.

DOCUMENTAZIONE RELATIVA ALLA GARA

Il bando di gara, il disciplinare ed i relativi allegati sono reperibili sul sito www.fondazioneravello.com

ALTRE INFORMAZIONI

La gara è stata indetta con determina a contrarre del Segretario Generale e RUP n. 165/FR del 17.02.2015.

Responsabile del procedimento è il dott. geol. Secondo Amalfitano, Direzione Villa Rufolo Ravello

VI.4) PROCEDURE DI RICORSO

VI.4.1) Organismo responsabile delle procedure di ricorso

Denominazione ufficiale Tribunale Amministrativo Regionale per la Campania

Sezione staccata di Salerno Piazzetta San Tommaso di Aquino n.3, 84100 Salerno tel. 089226496 fax 089253035

VI.4.2) Presentazione ricorsi

Informazione precise sui termini di presentazione dei ricorsi: entro 30 giorni ai sensi dell'art.120 del D.Lgs 104/2010 e nel rispetto delle previsioni di cui all'art.243-bis del D. Lgs. n.163/2006.

VI.5) DATA DI PUBBLICAZIONE DEL PRESENTE AVVISO IN GURI: 25 febbraio 2015.

Ravello, 25 febbraio 2015

Il Responsabile del Procedimento Dott. Geol. Secondo Amalfitano